

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a. s. 2018/19

Classe	Indirizzo di studio
3 AL	Liceo Linguistico

Docente	CONFALONIERI ROBERTA
Disciplina	FISICA
Monte ore settimanale nella classe	DUE
Documento di programmazione disciplinare presentato in data 15/10/2018	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe (desunto dalle poche ore di lezione svolte all'interno della classe)

- La classe in generale per quel che riguarda l'apprendimento e la motivazione è:
 - ☐ motivata ad apprendere X interessata ☐ sufficientemente interessata
 - ☐ poco motivata ☐ spesso distratta ☐ svogliata
- La classe in generale per quel che riguarda il livello di attenzione e partecipazione è:
 - ☐ sempre attiva ☐ attenta e partecipe X sufficientemente attenta e partecipe
 - ☐ non sempre interessata ☐ poco interessata ☐ scarsamente interessata
- La classe in generale per quel che riguarda l'impegno compie uno studio:
 - ☐ puntuale e sistematico x costante abbastanza costante
 - ☐ saltuario ☐ insufficiente ☐ poco proficuo
- La classe in generale per quel che riguarda il sistema di studio mostra di possedere un metodo:
 - ☐ efficace ed organizzato X complessivamente organizzato
 - ☐ poco organizzato ☐ disorganico

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

La disciplina è nuova ed occorre tempo per introdurre un lavoro adatto ad una prova di valutazione. Gli studenti si presentano però attenti e motivati. Durante le ore di lezione mostrano un discreto interesse per la disciplina, si paragonano con le osservazioni, prendono regolarmente appunti.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

asse culturale scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze	Abilità
• Saper organizzare e rappresentare dati • Saper riconoscere e definire le grandezze fisiche coinvolte in un fenomeno • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Saper costruire ed interpretare grafici • Saper operare con il calcolo vettoriale e scalare • Conoscere le leggi fondamentali della fisica e saperle applicare a semplici situazioni problematiche in statica, cinematica e dinamica	• Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico • saper risolvere problemi nei diversi ambiti della fisica • analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano e le proprietà invarianti • Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici
Conoscenze • Grandezze fisiche e misura, il metodo scientifico. • Grandezze scalari e vettoriali. • Cinematica: spostamento, velocità e accelerazione; moti rettilinei (trimestre) • Dinamica: i principi della dinamica; le forze; massa e peso. • Statica: l'equilibrio di un punto materiale e il piano inclinato. • Lavoro, potenza, energia cinetica, energia potenziale e conservazione dell'energia meccanica	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

La misura: oggetto della fisica, il metodo sperimentale, campioni di misura, numeri grandi e numeri piccoli, il Sistema Internazionale, misure dirette e indirette, gli errori di misurazione.

Grandezze fisiche: grandezze fondamentali e derivate, grandezze scalari e grandezze vettoriali, composizione e scomposizione di vettori, algebra di vettori, somma e differenza di vettori, rappresentazione cartesiana di un vettore. Prodotto scalare e vettoriale.

Meccanica La descrizione del moto: lo spazio e il tempo, il sistema di riferimento e l'osservatore, la traiettoria, la tabella oraria, la rappresentazione grafica del moto, il diagramma orario, la velocità media, analisi di un diagramma orario.

I moti rettilinei: il moto rettilineo uniforme, la legge oraria e il diagramma orario del moto rettilineo uniforme, dal diagramma orario alla legge oraria, il grafico velocità tempo del moto rettilineo uniforme, il moto vario: la velocità media e la velocità istantanea, l'accelerazione media, il moto rettilineo uniformemente accelerato, il grafico velocità-tempo del moto uniformemente accelerato, la legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato e decelerato, la caduta dei gravi e il lancio di un corpo verso l'alto.

Il moto parabolico visto come composizione di due moti rettilinei.

Le forze e l'equilibrio: concetto di forza, misura statica delle forze, forza peso, forza di attrito e forza elastica, equilibrio di un punto materiale. Momento di una forza e di un sistema di forze. Il piano inclinato.

Le forze e il moto: primo, secondo e terzo principio della dinamica, applicazioni del secondo principio della Dinamica.

L'energia e il lavoro: definizione di lavoro, calcolo del lavoro quando forza e spostamento hanno direzioni diverse, energia potenziale, energia cinetica, teorema dell'energia cinetica, forze conservative, principio di conservazione dell'energia.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non si prevedono percorsi multidisciplinari, tuttavia sarà cura dell'insegnante sottolineare le possibili correlazioni tra argomenti trattati in fisica e argomenti sviluppati in matematica.

Moto rettilineo uniformemente accelerato e moto di un proiettile in fisica e equazione parabola in matematica

5. METODOLOGIE

Le lezioni saranno prevalentemente frontali, con discussioni da parte degli studenti, l'articolazione dei contenuti è quella prevista dal libro di testo anche se verranno approfonditi e integrati. Verranno svolte esercitazioni e attività guidate in cui lo studente viene condotto alla comprensione della legge fisica attraverso un metodo di analisi e verifica dei risultati ottenuti. Ci saranno momenti di verifica con autocorrezione.

6. AUSILI DIDATTICI

a. Libro di testo: James Walker Fisica Idee e concetti ed Pearson

b. Video di fisica

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Organizzazione del recupero

Tipologia	Sportelli didattici, recupero in itinere, settimana di recupero
Tempi	Da concordare a livello di Istituto, tenendo conto anche delle risorse disponibili
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I trimestre	Verifica scritta o orale da svolgersi nel pentamestre dopo la settimana dedicata al recupero
Modalità di notifica dei risultati	Registro elettronico, colloqui individuali con le famiglie
Modalità di verifica per la sospensione del giudizio di fine anno	Verifica orale

- Organizzazione del potenziamento
(per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione)

Tipologia	Attività individuale di approfondimento con esercizi di livello superiore, lettura di libri e articoli di interesse scientifico, partecipazione a progetti di Istituto
Tempi	Da concordare a livello di Istituto, tenendo conto anche delle risorse disponibili
Modalità di verifica intermedia	A discrezione dell'insegnante, in relazione anche alla tipologia dell'intervento
Modalità di notifica dei risultati	Da stabilire in relazione alla tipologia dell'intervento

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno principalmente in forma scritta. Verranno regolarmente svolti sondaggi orali, per monitorare il grado di preparazione degli studenti.
Numero minimo di verifiche per periodo	3 nel trimestre 3 nel pentamestre
Tipologia delle verifiche scritte	Prove della durata di un'ora con richiesta di svolgimento di esercizi graduati per difficoltà.
Tipologia delle verifiche orali	Interrogazione alla lavagna su parti teoriche e semplici applicazioni; interventi durante le lezioni
Criteri di misurazione della verifica	<u>Scritti</u> : comprensione del testo; quantità, completezza e correttezza dei quesiti affrontati; forma ordinata e chiara; argomentazioni appropriate. <u>Orali</u> : comprensione e conoscenza dei contenuti; proprietà del linguaggio e del lessico specifico; capacità di esposizione organica e critica.
Tempi di correzione	Di norma non più di 15 giorni
Modalità di notifica alla classe	Consegna diretta agli studenti delle prove scritte valutate e corrette; prova orale notificata entro la lezione successiva
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Colloqui individuali, registro elettronico, pagelle

Per i criteri e per la griglia di valutazione si rimanda alla programmazione generale di dipartimento di materia .

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione in lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per quanto concerne la declinazione delle competenze sopra elencate, si rimanda alla programmazione del consiglio di classe e alla programmazione dei dipartimenti di materia.

Indice

1. Analisi della situazione di partenza
 - 1.1 Profilo generale della classe
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati
2. Quadro delle competenze
 - 2.1 Articolazione delle competenze
3. Contenuti specifici del programma
4. Eventuali percorsi multidisciplinari
5. Metodologie
6. Ausili didattici
7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze
8. Verifica e valutazione degli apprendimenti
9. Competenze chiave europee